

Gattinoni



La Maison. Fernanda Gattinoni

2

L'atelier di via Toscana. Raniero Gattinoni

5

Un giovane talento. Guillermo Mariotto

8

Forme d'arte. Moda ed oltre

10

Corporate gift. La moda nel regalo

12



La Maison. Fernanda Gattinoni

La storia della Maison Gattinoni é legata alla sua fondatrice Fernanda (1907 - 2002), protagonista indiscussa della moda internazionale per oltre 50 anni.

Si formò tra Londra e Parigi (Maison Molyneux) prima di approdare per un breve periodo a Milano alla sartoria Ventura. Nel 1946 apre il suo primo atelier a Roma, in via Marche, dove realizza il primo abito con l'etichetta Gattinoni, un tailleur di velluto verde per Clara Calamai.

Dopo qualche anno Madame Fernanda sposta la Maison nell'attuale sede in via Toscana. Il suo atelier adiacente l'ambasciata americana, vede come cliente abituale l'ambasciatrice degli Stati Uniti d'America in Italia Claire Booth Luce. Le donne più affascinanti del jet set mondiale frequentano il suo salotto-couture: Anna Magnani, Lana Turner, Bette Davis, Barbra Stanwick, Ingrid Bergman spesso accompagnata dal regista e compagno Roberto Rossellini, Gina Lollobrigida, Lucia Bosé, Ava Gardner, Kim Novak, Elizabeth Taylor, Audrey Hepburn, interprete di Guerra e Pace.

Fernanda Gattinoni firmò i costumi della celeberrima pellicola, diretta nel 1956 da King Vidor, lanciando lo stile impero ed ottenendo una nomination agli Oscar.

Tra le sue clienti illustri anche Golda Meier, Giulietta Masina, Mimise Guttuso, Jackie Kennedy. Margareth d'Inghilterra, nel 1961, scandalizzò indossando abiti Gattinoni a Buckingham Palace, infatti l'etichetta negava alle Altezze Reali di indossare abiti di stilisti stranieri.

Eva Peron nel 1947, scelse un abito nero Gattinoni per essere ricevuta da Papa Pio XII.

E fu proprio Madame Fernanda, 10 minuti prima della cerimonia religiosa a San Pietro, a sostituire con lunghi guanti bianchi le maniche dell'abito di pizzo di Maria José, che andava in sposa al futuro Re d'Italia, Umberto di Savoia, l'8 maggio 1930. Fernanda Gattinoni é stata insignita, nel corso della sua carriera, di numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero.

The Maison Gattinoni history is linked to its founder, Fernanda (1907 – 2002), an undisputed protagonist of international fashion for over 50 years.

Fernanda trained in Europe, between London and Paris (Maison Molyneux) before making her debut in Milano at the Ventura atelier – a brief stopover before finally settling in the city of her heart – Rome. In 1946, Fernanda Gattinoni opened her first atelier, in via Marche. Her first garment was a green velvet suit, bearing the Fernanda Gattinoni Haute Couture fashion label, designed for Clara Calamai.

After a few years, Madame Fernanda moved to via Toscana, the current headquarters of the Maison, located just a short distance from Via Veneto. Regular visitors to her atelier, lying adjacent to the American Embassy, included the first woman USA ambassador to Italy, Claire Boothe Luce but also a number of aristocrats from the Roman and international jet set and Hollywood actresses.

Anna Magnani, Lana Turner, Bette Davis, Barbara Stanwyck, Ingrid Bergman, often accompanied by her lover, the famous film director Roberto Rossellini, Gina Lollobrigida, Lucia Bosè, Monica Vitti, Ava Gardner, Kim Novak, Elizabeth Taylor and Audrey Hepburn, the unforgettable star of “ War and Peace “.

Fernanda Gattinoni created the costumes for the mammoth production, directed, in 1956, By King Vidor, receiving an Oscar nomination for costume design and thus launching the empire style. Other celebrity clients included Golda Meier, Giulietta Masina, Mimise Guttuso, Jackie Kennedy.

Princess Margareth of England who, in 1961 caused a scandal by attending Buckingham Palace wearing Gattinoni creations: at that time, according to court protocol, members of the royal family were forbidden to wear garments created by foreign designers. Eva Peron, in 1947, commissioned the atelier in via Marche to make the black gown that she would wear during her audience with Pope Pius XII.

It was, in fact, Madame Fernanda, 10 minutes before the religious ceremony in the Basilica of St. Peter's, in order to replace with long white gloves removed the sleeves from the lace wedding gown of the future queen of Italy, Maria José, of the Belgian princess, the bride of the future king of Italy, Umberto di Savoia, on May 8th 1930. During the course of her long career, Fernanda Gattinoni was honoured with numerous awards, Both in Italy and abroad, for her tireless commitment to fashion.





Gallinoni

L'atelier di via Toscana. Raniero Gattinoni

L'atelier di via Toscana cresce e si rinnova intorno alla seconda metà degli anni '80 con le creazioni del figlio di Fernanda Gattinoni, Raniero che imprime all'azienda una svolta, dando un nuovo corso all'internazionalizzazione della griffe.

Una vera e propria operazione di restyling affiancando all'Alta Moda il Prêt-à-porter, senza tradire il lusso e l'alta artigianalità. Tratti che distinguono ancora oggi il prodotto Gattinoni.

La storica Maison esce dall'atelier romano, viaggia alla volta dell'Europa e del mondo.

Raniero chiama accanto a sé, come coordinatore, un compagno di studi, Stefano Dominella, oggi Presidente della Maison. Insieme lanciano linee nuove di Prêt-à-porter ed accessori usando metodi all'avanguardia ed idee innovative, pur mantenendo la tradizione e la ricerca di stile proprie di Gattinoni.

Nel 1988 entra nel team un giovane talento venezuelano, di origine italiana, Guillermo Mariotto.


The atelier in via Toscana continued to grow, being revamped, during the second half of the eighties, with the creations designed by Fernanda's son, Raniero who marked a turning point in the history of the company by putting the designer label on the international fashion map.

A true restyling operation which saw the consolidation of numerous Pret-à-porter lines in addition to successfully continuing the tradition of Haute Couture, without fore going any of the luxury or craftsmanship for which the Maison is reputed. In addition to Italy, the Gattinoni label now also took Europe and the rest of the world by storm. Raniero was then joined by a former schoolfriend, Stefano Dominella, currently Chairman of the Maison. Together they launched new Pret-à-porter Lines and accessories using cuttingedge technology and innovative ideas while always retaining The stylistic tradition inherent in the Gattinoni label. In 1988, they were joined by a young Venezuelan talent, of Italian origin, Guillermo Mariotto. The artistic direction of the Gattinoni label was entrusted to Guillermo Mariotto.



**Guillermo Mariotto, un alchimista di sentimenti,
un disegnatore di emozioni**

Guillermo Mariotto; alchemist of feelings, designer of emotions.



**“ Lo stile Gattinoni è energia, emozione
pura, vortice dinamico tra femminilità
e androgenia. Il tutto elaborato con
dettagli sartoriali. Segnali veri del
nuovo lusso”.**

G. Mariotto

**“The Gattinoni style is energy,
pure emotion, a dynamic
vortex consisting of a
mixture of femininity
androgyny.
All embellished with
sartorial details.
true hallmarks
of new luxury”.**

G. Mariotto

Un giovane talento. Guillermo Mariotto

Direttore Creativo della Maison Gattinoni, nasce a Caracas e inizia la sua formazione laureandosi a San Francisco presso il "California College of Arts and Craft".

La voglia di approfondire la sua conoscenza dell'arte e del design lo spingono ad intraprendere un viaggio in Europa. La collaborazione con un famoso Studio di Interior Design lo porta a Milano e alla scoperta della Moda.

Entra a far parte dell'Ufficio Stile del brand "Basile", collaborando per due anni alle collezioni pret-a-porter donna. Successivamente, intraprende una collaborazione con "Krizia" e "Dolce e Gabbana".

L'arte, il disegno, il colore e la manualità sono i mezzi privilegiati da Guillermo Mariotto per comunicare; così, l'incontro con l'Alta Moda e con Roma diviene inevitabile. Nel 1988 è l'incontro con Raniero Gattinoni a dargli l'opportunità di esprimersi nella difficile arte della Couture e nella creazione di abiti unici.

La conoscenza del design acquisita da Mariotto nel mondo del design incontra la tradizione sartoriale della maison Gattinoni. Nel 1988 giungono insieme al debutto dell'inedita Haute Couture di Raniero Gattinoni. Le collezioni che si susseguono sono ispirate da precise idee narrative che puntano, oltre all'immagine e allo stile, anche alla sfera emozionale e spirituale.

Guillermo Mariotto, creative director of the Gattinoni fashion house, was born in Caracas and began his career after gaining a degree from the California College of Arts and Craft in San Francisco.

The desire to develop his knowledge of art and design led him to travel to Europe, which in turn led to a period working with a famous interior design studio in Milan and the discovery of fashion. He started out as part of the design team for the fashion label Basile, collaborating for over two years in the women's prêt-a-porter collections, and later also worked at Krizia and Dolce and Gabbana.

Guillermo Mariotto chose art, design, colour and manual skills to communicate with the public and his introduction to haute couture and Rome was almost inevitable.

In 1988, he met Raniero Gattinoni who gave him the opportunity to express himself through the difficult art of couture and in the creation of unique pieces where the skills and experience Mariotto had acquired in the world of design combined wonderfully with the sartorial tradition of the Gattinoni fashion house. In 1988 all this came together in the debut of the brand new haute couture collection by Raniero Gattinoni.

The collections that followed were all inspired by precise narrative ideas that focused on image and style, as well as on the emotional and spiritual spheres.



Forme d'arte. Moda ed oltre

Dopo la prematura scomparsa di Raniero, la direzione creativa della griffe Gattinoni viene affidata a Guillermo Mariotto che, nel 1994, debutta ufficialmente con la collezione dedicata ad "EVA" che ispirò la famosa scena della "Sfilata Nuda" nel film "PRET A PORTER" di Robert Altman.

Sono molti i successi della Maison Gattinoni di cui è autore Guillermo Mariotto, sia nell'ambito delle collezioni Haute Couture presentate a Roma che in quelle del Pret-a-porter che la griffe sfilava a Milano Moda Donna.

I molteplici interessi di Guillermo Mariotto per le diverse forme d'arte lo hanno spinto a realizzare i costumi di scena per la televisione, per il cinema, per il teatro e per l'opera lirica. Tra i più famosi ricordiamo: "Le Ali della vita" con Sabrina Ferilli, "Soraya" con Anna Valle, "Nata ieri" e "l'Angelo Azzurro" con Valeria Marini, "Vacanze Romane" con Serena Autieri; l'opera lirica "Madame Butterfly" nel centenario del capolavoro pucciniano, diretto da Plácido Domingo, con scene di Arnaldo Pomodoro; "Actor Dei - l'Attore di Dio - Opera Musical" nel 2007, il primo musical sulla vita del Santo Padre Pio. Inoltre Mariotto ha partecipato a diversi programmi televisivi, come "Ballando con le Stelle" e "Miss Italia 2007", nell'insolita veste di giurato.

Guillermo Mariotto, avvalendosi della collaborazione di un ufficio stile formato da giovani stilisti e disegnatori, cura personalmente tutte le linee che portano il marchio Gattinoni: Pret à Porter, Jeans, Softwear, Accessori, fino a concepire una linea di profumi per la quale disegna il packaging e la silhouette della bottiglia.





After the premature death of Raniero Gattinoni, creative direction of the label was entrusted to Guillermo Mariotto. He made his official debut in 1994 with a collection dedicated to "EVE", which inspired the famous scene of the "Nude Fashion Show" in Robert Altman's film "Prêt-a-Porter". Since then the label has enjoyed huge success. Every fashion show is an event hosted in unforgettable places such as the Piazza del Campidoglio in Rome, a splendid backdrop for the show that celebrated 60 years of the fashion label.

Under Guillermo Mariotto, Gattinoni has enjoyed success both in terms of the haute couture collections presented in Rome and the prêt-a-porter collections shown at Milano Moda Donna. The interest Mariotto has in various art forms has led him to create costumes for television, cinema, the theatre and opera. His most famous include Le Ali della Vita starring Sabrina Ferilli, Soraya starring Anna Valle, Nata Ieri and L'Angelo Azzurro with Valeria Marini, Vacanze Romane starring Serena Autieri, the opera Madame Butterfly that marked the centenary of Puccini's masterpiece and was directed by Placido Domingo with scenery by Arnaldo Pomodoro, and Actor Dei - L'Attore di Dio Opera Musical, the first musical on the life of Saint Padre Pio. Guillermo Mariotto has also appeared in several television programmes including Ballando con le Stelle (the Italian version of Strictly Come Dancing) and Miss Italia 2007 in the unusual role of jury member.

With the assistance of a young team of designers, Guillermo Mariotto is personally in charge of all the lines that carry the Gattinoni brand label, including the prêt-a-porter, jeans, soft-wear and accessories collections. He has even worked on a perfume range for which he has designed the packaging and the silhouette of the bottle.

Corporate gift. La moda nel regalo

La propensione della Maison Gattinoni alla sperimentazione non resta limitata al prodotto ma va ben oltre, così nel 2003 prende il via il progetto Corporate Gift.

Questa volontà viene tradotta in collezioni dedicate esclusivamente al mondo Corporate, per il quale vengono pensati e realizzati articoli unici e dedicati, destinati al “regalo”, con l'intento di far vivere ai riceventi un'esperienza unica. Le collezioni Gattinoni “Corporate Gift” continuano la filosofia della Maison e pongono l'accento sull'italianità e la storicità del marchio, attivo sulla scena internazionale da più di sessanta anni.

Nelle collezioni Gattinoni “Corporate Gift” ostentazione ed eleganza si fondono insieme per dare vita a prodotti di indiscutibile fascino.

The inclination to the experimentation of the Gattinoni “Maison” is not confined to the products, it goes beyond.

In 2003 started its Corporate Gift project, creating special collection dedicated to the Corporate world with unique products destined to the “gift” and trying to give to the receiver a unique experience. The Gattinoni “Corporate Gift” collections follows the Maison philosophy drawing the attention to the Italian brand and its history.

In the Gattinoni “Corporate Gift” collections elegance and ostentation are mixed together giving life to a charming collection.



Gallinoni